

(Eco)

Sistema

Design

Milano

Cartella Stampa

Salone del Mobile presenta
Annual Report 2024
(Eco) Sistema Design Milano

28 novembre 2024

 Salone del Mobile.Milano



Indice

Salone del Mobile.Milano presenta (Eco) Sistema Design Milano

(Eco) Sistema Design Milano: numeri ed evidenze

Salone del Mobile.Milano presenta (Eco) Sistema Design Milano

Ogni anno, ad aprile, Salone del Mobile accende i riflettori internazionali su Milano, trasformandola in Capitale mondiale del progetto, insieme alla grande festa che anima la città. Obiettivo della ricerca: partire dai dati per informare il futuro di un evento, che genera valore per la competitività del sistema produttivo e culturale nazionale. E un impatto, che va oltre all'indotto di 275MLN di euro (+13,7% vs 2023).

37 data holder, 86 fonti, 10 Tavoli di Lavoro con 130 stakeholder, 530 osservazioni sul campo. Sono solo alcuni numeri che riassumono le attività di ricerca confluite in **(Eco) Sistema Design Milano**, primo capitolo di un più ampio **progetto ideato e promosso dal Salone del Mobile, con la supervisione scientifica del Politecnico di Milano** per conoscere, per la prima volta su base dati, **dimensioni e dinamiche del grande "evento" internazionale**, che ogni anno, ad aprile, genera crescita economica e innovazione, contribuendo in modo significativo all'identità di Milano, Capitale del design.

Protagonisti della prima "fotografia" di quello, che si configura come un ecosistema complesso e dinamico, sono **Salone del Mobile.Milano**, che anche nel 2024 si è confermato catalizzatore internazionale con un record di **370.824 presenze**, di cui il **65,6 % dall'estero, e l'off in città**, elemento complementare con la sua rete di eventi urbani (**1.326 nell'ultima edizione**). Lo stesso ecosistema comprende storicamente **Milano**, che dal 2009 al 2023 ha visto crescere del **66% il numero di imprese e professionisti del Design Core**, settore che ha il design come attività primaria: **2.275 a oggi**. Di queste il **12% sono gestite da giovani**, il **13,7% da cittadini stranieri**, il **27,2% da donne** (dato superiore alla media europea del 24%). Numeri che ne confermano la natura di territorio circolatore di conoscenze di design (e non solo), che alimenta e si (auto)alimenta di esperienze di sperimentazione, innovazione, confronto e apprendimento, grazie anche alla stretta correlazione con l'evento.

Diviso in 8 capitoli, oltre 260 pagine e di più 90 grafici, il **Report restituisce** – in forma prototipale – **il framework che guiderà la nascita del primo Osservatorio permanente** dedicato a un evento unico al mondo. L'analisi parte dal racconto a 360° dell'evoluzione del "modello" Salone. Ne condivide insight e indicatori di performance dell'edizione 2024. Quindi restituisce **dati e interpretazioni sulla design week cittadina, analizzata attraverso 260 survey e 530 osservazioni sul campo**. Seguono i risultati dell'indagine sull'impatto generato dall'evento, che ha preso in considerazione **7 macro-temi**: dai flussi dei visitatori alla spesa digitale, alla circolarità. Mentre a fare da ponte tra evento e impatto, è la **nuova esplorazione del Sistema Design Milano**, commissionata da Salone a Politecnico, esattamente **25 anni dopo** dalla prima ricerca scientifica, da cui ha mutuato il nome.

Nato come cantiere di riflessione aperta e inclusiva, *(Eco) Sistema Design Milano* raccoglie, infine, nella sezione di Appendice i **contributi di sintesi dei dieci content leader**, che hanno guidato i Tavoli di Lavoro organizzati lo scorso luglio da Salone e Politecnico: oltre cento stakeholder per un confronto partecipato **su dieci temi chiave connessi al grande evento**, dalla sostenibilità alla legacy nell'ambito della rigenerazione urbana, fino alle possibili strategie da mettere in campo per affrontare sfide non più posticipali, dall'accoglienza alla mobilità, allo squatting comunicativo e altre criticità latenti.

Questa prima edizione del Report è stata resa possibile grazie a una **condivisione di obiettivi con Comune di Milano e Regione Lombardia**, e grazie alla collaborazione dei rispettivi assessorati comunali e regionali di competenza, di un ampio numero di **associazioni di categoria e professionali, centri studi e di ricerca** che hanno messo a disposizione un consistente, seppur frammentato, insieme di data set, punto di partenza fondamentale per ogni interpretazione affidabile del fenomeno.

“L’obiettivo di questo Report è la condivisione di dati e interpretazioni, a servizio dell’intera cittadinanza, per informare con maggiore consapevolezza le strategie che devono guidare il futuro, già da oggi” **afferma Maria Porro, Presidente del Salone del Mobile.Milano.** “I risultati di questa esplorazione restituiscono, una prima fisionomia di un ecosistema vitale, che distingue, nella sua complementarità e sinergia con il territorio, ciò che accade ogni anno ad aprile a Milano da quanto accade in altre fiere e design week nel mondo. La sfida principale – da affrontare con la città, in tutte le sue istanze – è mantenere saldo il potere attrattivo dell’evento, mantenendo alta la qualità dell’offerta e, nello stesso tempo, risolvendo quelle criticità latenti che caratterizzano gli eventi di questa portata. Il Salone – dopo la pandemia – ha affrontato più di una sfida: la più importante – dopo il lento ritorno alla “normalità” – è stata la spinta ai processi di internazionalizzazione, che ci impegna 365 giorni l’anno. Il risultato l’abbiamo visto ad aprile, quando Milano è tornata a essere un palcoscenico intercontinentale, grazie a un Salone che, per presenze, ha superato ogni aspettativa: un traguardo ma anche un punto di ripartenza, raggiunto grazie all’impegno della filiera industriale del Legno-Arredo, che ogni anno scommette sulla Manifestazione, contribuendo, insieme al palinsesto di eventi in città, alla leadership di Milano, Capitale del design. In un contesto di mercati instabili e crisi geopolitiche, anche il nostro ecosistema, per guardare al futuro, deve mantenere un suo equilibrio, con una condivisione di obiettivi tra attori pubblici e privati, e una strategia di “se, si” invece di “no, perché”, come suggerito dal sociologo Charles Landry tra i massimi esperti internazionali in città creative, a cui abbiamo affidato l’apertura dell’incontro di presentazione del Report, uno strumento nato per essere messo a disposizione di tutti i *decision maker* cittadini con cui vogliamo riflettere e agire insieme per informare al meglio il domani”.

“Con Gianfranco Marinelli, Presidente di Federlegno Arredo Eventi” prosegue **Maria Porro,** “porgo, dunque, il nostro più sentito ringraziamento al Sindaco di Milano Giuseppe Sala e al Presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana per aver accolto e supportato il progetto, alla Rettrice del Politecnico di Milano Donatella Sciuto, ad Alessia Cappello, Assessora allo Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro, Comune di Milano, e a Barbara Mazzali, Assessore al Turismo, Marketing territoriale e Moda, di Regione Lombardia, per aver attivato la preziosa collaborazione dei rispettivi assessorati di competenza, e, non ultimo, a tutti i distretti della Settimana del design di Milano e a tutti coloro che hanno attivamente contribuito a questo primo passo verso quello che sarà un progetto di ascolto e azioni da costruire con la città, per la città”.

“Il Salone del Mobile.Milano e la Settimana del design di Milano sono un esempio eloquente di come una città possa costruire attorno a una tematica precisa la propria identità e attrattività” **commentano Stefano Maffei e Francesco Zurlo,** alla guida del team di ricerca del **Dipartimento di Design – Politecnico di Milano.** “Crediamo che questo Report possa essere considerato un prototipo per attivare un’azione dialogica, coordinata, e costruttivamente critica, utile al futuro dell’evento e per la città stessa. È nella relazione tra le attività economiche che rappresentano il motore del sistema (Salone del Mobile.Milano), il suo sistema di risorse stabili e proattive (Sistema Design Milano) e il modello informale della creatività diffusa, che emerge ancora una volta una visione milanese, unica e originale. L’ecosistema milanese vive proprio all’interno di questo plusvalore collettivo. Questa interconnessione necessita di un’attenzione agli aspetti ambientali, all’accessibilità – fisica e non solo, alla vivibilità della città, che devono essere esplorati in una dimensione di responsabilità comune. È un compito che richiederà un consolidamento dell’analisi con il suo insieme di dati e framework interpretativi e una riflessione sulla governance dell’ecosistema con il suo insieme complesso di stakeholder”.

“Salone del Mobile.Milano è un appuntamento, cui la nostra città non può e non intende rinunciare” **afferma Giuseppe Sala, Sindaco di Milano.** “Durante la Settimana del design non si avverte soluzione di continuità tra Milano e l’evento: l’una abbraccia l’altro, e viceversa, con il proprio carico di intraprendenza, freschezza, pragmatismo e internazionalità. Su questo gioco di riflessi, di dialogo e di reciproche influenze, che dura da oltre 60 anni, il Salone e Milano hanno costruito un legame

pressoché indissolubile, in grado di attivare un ecosistema che genera valore per il territorio, per il Paese, e per il settore del design a livello mondiale. Studiare le dinamiche che alimentano l'ecosistema design a Milano è quanto mai strategico, per la crescita sia dell'evento sia della città. Il Report, realizzato dal Salone del Mobile con il Politecnico, è un lavoro complesso, articolato, cui sono fiero abbia preso parte anche il Comune di Milano. Questa analisi apre a riflessioni per nulla banali sul futuro della città. Sono certo che il report oggi e l'Osservatorio domani saranno strumenti utili non solo per indagare le ricadute di questo grande evento sulla nostra comunità, ma anche per aiutare l'Amministrazione a definire politiche e azioni efficaci per rendere la risposta della città sempre più sostenibile e inclusiva".

"Salone del Mobile.Milano e gli eventi della Settimana del design di Milano rappresentano un momento chiave per l'economia lombarda, per il comparto del design a livello globale e per una vasta gamma di settori correlati" **afferma Attilio Fontana, Presidente Regione Lombardia**. "Misurarne gli impatti è prova di grande lungimiranza. Significa riconoscere, nella portata socioeconomica e culturale della Manifestazione, una spinta propulsiva a vantaggio dello sviluppo del territorio. L'ambizione è comprendere il "tutto" da cui si genera quest'unicum di straordinaria forza. Il Sistema Design Milano, anche grazie a quest'accurata analisi, persegue il miglioramento continuo e si candida a imprimere una legacy, edizione dopo edizione. Sono molto orgoglioso del primo Report: una riflessione che ho condiviso fin dagli albori nella sua finalità divulgativa e conoscitiva. Ringrazio Politecnico di Milano per la supervisione scientifica e Salone del Mobile.Milano per la restituzione dei risultati con grande senso di responsabilità e trasparenza verso i nostri cittadini. Un ottimo presupposto per la definizione con gli stakeholders – tra cui Regione Lombardia – di politiche, obiettivi e priorità in materia di servizi, imprese, lavoro e formazione. Diamo il benvenuto a questo Osservatorio permanente, specchio dell'immenso valore generato da un prestigioso fenomeno lombardo".

"Il termine ecosistema racchiude in sé il concetto stesso di complessità. L'impatto di grandi eventi, quali il Salone del Mobile e la Settimana del design, sulla città di Milano, sul territorio e sull'indotto, sono certamente un fenomeno articolato e di non semplice interpretazione. Proprio per questo riteniamo che il Politecnico di Milano, nella formazione e nella ricerca, sia all'altezza di questa sfida" commenta **Donatella Sciuto, Rettrice del Politecnico di Milano**. "L'impatto di un sistema di eventi di questa portata richiede un'attenta capacità di analisi, di comprensione e di rielaborazione che chiama a raccolta un ampio numero di stakeholder, di dati e di strumenti volti a definire interventi concreti, policy e modelli di governance co-costruiti".

"L'appuntamento con il Salone del Mobile.Milano rappresenta l'apice di un percorso che, ogni anno, le aziende del legno-arredo intraprendono, per mantenere la leadership riconosciuta loro a livello mondiale. Per il nostro tessuto industriale, composto da una molteplicità di imprese anche di piccole e piccolissime dimensioni, la partecipazione al Salone del Mobile ha un valore strategico ineguagliabile, quale vetrina in grado di richiamare il mondo del design nel capoluogo lombardo. Un unicum assoluto di cui le nostre aziende sono motore propulsore e al tempo stesso, fruitore finale, perché l'obiettivo primario della nostra fiera è consentire al design Made in Italy di continuare a esportare nel mondo, aprirsi a nuovi mercati e pesare sempre più sul manifatturiero italiano" afferma **Claudio Feltrin, Presidente di FederlegnoArredo**. "Il forte legame con la città di Milano è una delle caratteristiche che hanno fatto grande il Salone del Mobile nel mondo. E questa capacità di integrare il business fieristico con eventi culturali ha fatto scuola, anche grazie a una città aperta e capace di valorizzare le sue eccellenze. Un'iniziativa come quella di oggi coglie perfettamente nel segno: mettere a sistema tutte le energie che sono direttamente o indirettamente coinvolte nella settimana più ricca e vivace di Milano. FederlegnoArredo è pronta a fare la propria parte affinché il dialogo fra chi crea business e chi anima la città sia sempre più sinergico".

Il Report è scaricabile a questo [link](#)

(Eco) Sistema Design Milano

260 pagine, 95 grafici e tabelle

Progetto grafico Linkiesta Studio.

Progetto e Report sono a cura di

Salone del Mobile.Milano

Susanna Legrenzi, Press & Communication Strategy Advisor

Dipartimento di Design - Politecnico di Milano

Stefano Maffei, Professore Ordinario

Francesco Zurlo, Professore Ordinario

Massimo Bianchini, Professore Associato

Carla Sedini, Ricercatrice

Francesco Leoni, Ricercatore

(Eco) Sistema Design Milano: numeri ed evidenze

Salone del Mobile.Milano (Cap. 1)

Maria Porro, Presidente Salone del Mobile.Milano: “Per Salone, evoluzione è stato ed è il motore di un percorso di re-design delle esperienze, che ha sempre messo al centro la manifattura industriale, i visitatori, insieme a una rete sempre più ampia e diversificata di partner e stakeholder, interni ed esterni. Quest’attitudine all’apertura e al confronto, fortemente connessa al Sistema Design Milano-Italia-Mondo, ha permesso al Salone di configurarsi come un evento che non si esaurisce nelle date della Manifestazione ma continua a vivere attraverso le interazioni che genera, andando oltre l’incontro tra domanda e offerta. In questo senso, fa parte del processo anche il nostro Programma Culturale che stimola, ogni anno, espositori e visitatori verso nuove visioni. Così come i nuovi format espositivi che abbiamo realizzato, a partire da settembre, negli Stati Uniti e in Cina per promuovere il Made in Italy attraverso nuove alleanze strategiche, che ci permettono di aprirci verso nuovi target e nuove conversazioni con il mondo”.

- **Evoluzione.** Dal 2022, una survey annuale restituisce diversi indicatori, che misurano l’efficacia delle azioni di Salone. Tra questi, *l’Intention to Return*: nel 2024, 95 espositori su 100 hanno dichiarato di voler esporre di nuovo alla Manifestazione. Tra le motivazioni: garantisce un buon ritorno di notorietà e di immagine; è la fiera di riferimento per il settore A&D; consente di entrare in contatto con potenziali clienti importanti. Prima keyword che espositori e visitatori associano all’evento è “cultura del design”.

Fonte: Progetto Vision-Field Survey Native Strategy per Salone del Mobile.Milano

- **Internazionalizzazione.** 18 missioni all’estero nel corso del 2023/2024. Il risultato dell’impegno nei processi di internazionalizzazione è nei numeri pre-covid dell’edizione 2024: 370.824 presenze, 65,6% dall’estero. Un traguardo reso possibile grazie al supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e Agenzia ICE nell’individuare nuove opportunità in mercati consolidati ed emergenti.
- **Cultura del progetto.** Oltre 90, grandi mostre ideate e promosse da Salone nel corso degli anni. Dalle monografiche dedicate ad Achille Castiglioni, Joe Colombo, Gio Ponti, Vico Magistretti, Alvar Aalto, Bruno Munari, Ettore Sottsass all’installazione site-specific *Interiors by*

David Lynch. A thinking Room. Al programma espositivo, si sommano i molti momenti di approfondimento: talk e tavole rotonde tra architettura, design, arte e scenari futuri.

- **Sostenibilità.** Prima l'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite. Poi il conseguimento della Certificazione ISO 20121. Grazie a questo percorso, che comprende la condivisione delle *Linee Guida Verdi* agli espositori per la progettazione di allestimenti sostenibili, dal 2023 per Salone la sostenibilità è un impegno misurabile, misurato, improntato a un principio di innovazione consapevole. Tra i risultati tangibili: l'eliminazione, pressoché totale, del cartongesso e il forte calo dei rifiuti misti da demolizione.
- **Formazione.** In 25 anni sono state 350 le università e scuole di design da tutto il mondo che, insieme a più di 14mila giovani designer, hanno partecipato al SaloneSatellite, l'hub di Salone, nato per mettere in contatto progettisti under 35, imprese espositrici e media. Nel 2024, in omaggio, ai suoi primi 25 anni, agli studenti è stato riservato un biglietto al prezzo ridotto a 15 euro. Quest'iniziativa ha incrementato del +28,6% la presenza di un target che rappresenta il futuro del settore.

Salone del Mobile.Milano 2024 (Cap. 2)

Marco Sabetta, Direttore Generale, Salone del Mobile.Milano: "Dal 2022 abbiamo fortemente investito per rendere concreta una visione di Salone-Piattaforma, fisica e digitale, attiva 365 giorni l'anno, per accelerare business, innovazione, consapevolezza nell'ambito ESG, con forte impegno concreto nella riduzione dell'impatto ambientale e nell'adozione di pratiche sostenibili come motore di vantaggio competitivo. In questo percorso, *people first* significa ottimizzare la qualità dei contatti, delle reti di relazione e di business, in percorsi sempre più a misura di espositore e visitatore. Mentre l'approccio *data-driven*, che guida le nostre iniziative e gli investimenti strategici per lo sviluppo di servizi ad alto valore aggiunto, è la chiave per rendere l'esperienza di visita sempre più consistente e profilata a vantaggio dei visitatori e degli espositori. Nel 2024 Salone ha accolto 1.950 espositori da 36 Paesi; 241 tra nuove realtà e rientri".

- **Capitale lavoro.** Non è solo quello di aziende e operatori. L'allestimento e il disallestimento dell'edizione 2024 di Salone hanno coinvolto 899 aziende allestitrici per un totale di 83.465 lavoratori. A questi numeri si aggiunge la forza lavoro impegnata nelle attività di servizio a supporto della Manifestazione. A restituirne la dimensione, un dato: 233.246 i pasti erogati durante allestimento, disallestimento e Manifestazione; 74 i servizi di catering gestiti in autonomia dagli espositori.

Fonte: Fiera Milano - Salone del Mobile.Milano

- **Ricerca e innovazione.** Una riduzione dei tempi di percorrenza del 10%, rispetto al layout 2022; un incremento del 40% in termini di memorabilità. Sono i risultati dei test neuroscientifici condotti da Lombardini22, in collaborazione con il centro di ricerca MySpace Lab dell'Università di Losanna, sul nuovo layout espositivo di EuroCucina / FTK, *Technology For the Kitchen*.

Fonte: Lombardini22

- **Servizi digitali.** Matchmaking 2024: 1M vs 710k nel 2023; ricerche wayfinding: 450K vs 108K nel 2023; appuntamenti allo stand: 2.717 vs 121 nel 2023. Il 2024 ha registrato un significativo incremento dei servizi messi a disposizione da Salone per rendere più efficiente ed efficace l'esperienza di visita e i contatti tra imprese e operatori.

Fonte: Salone del Mobile.Milano

- **Community.** Non solo il pubblico fisico. La strategia digital di Salone 2024 ha conseguito i seguenti risultati. 90 milioni di impression (+12,5% vs 2023), 9,24 milioni di interazioni sui social media (da 410.000 nel 2023). Anche il traffico sul sito web ha registrato un incremento, pari al 32%, con 3,3 milioni di sessioni nel 2024 rispetto ai 2,5 milioni dell'anno precedente. Tempo medio di permanenza: 13 minuti (+30% vs 2023). A sondare il sentiment della community del design, il progetto di comunicazione 2024, affidato a Publicis Groupe, con la consulenza scientifica di Paolo Ciuccarelli: l'AI ha "ascoltato" 2.500 opinion leader del mondo del design, per poi intercettare le "conversazioni" del pubblico dell'evento.
Fonte: Salone del Mobile.Milano
- **Comunicazione.** 6.923 presenze Press & Media per l'edizione numero 62 di Salone (+41% dall'estero). 10.735, le uscite complessive sulla stampa italiana (gennaio-aprile +10,6% vs 2023). 20.081, le mention online sulla stampa internazionale (+80,31% vs 2023). A supportare le attività, Agenzia ICE con un programma di ospitalità che ha coinvolto 261 giornalisti di 243 testate, da 46 Paesi e una strategia di *media buying* che ha coinvolto 128 testate di 34 Paesi, 36 testate pianificate in Italia.
Fonte: Salone del Mobile.Milano
- **Mobilità.** Nel 2024, il 60% di espositori e visitatori ha scelto il trasporto pubblico verso/da Fiera Milano, Rho. Per sensibilizzare il pubblico verso una mobilità dolce, Salone ha siglato una partnership per i servizi di car sharing elettrico e introdotto un servizio gratuito diretto per gli aeroporti principali di Milano prenotabile online, garantendo, infine, collegamenti rapidi e frequenti verso il quartiere fieristico, raggiungibile anche grazie a 26 collegamenti Frecciarossa giornalieri da/per Rho Fiera.
Fonte: Fiera Milano - Salone del Mobile.Milano
- **Circolarità.** È uno dei cardini delle Linee Guida Verdi condivise da Salone agli espositori per la progettazione degli allestimenti. Seguendo le indicazioni fornite da Salone, anche Salotto NY ha scelto per *Under the Surface* - installazione al Salone Internazionale del Bagno - l'EPS per le possibilità di recupero offerte dal materiale, scegliendo di non resinarlo per garantire il massimo grado di riciclo. A fine Manifestazione, l'installazione è stata affidata a una piccola impresa torinese, specializzata nell'isolamento edilizio, dove l'EPS è stato recuperato fino all'ultimo granello.
Fonte: Salotto NY per Salone del Mobile.Milano

La Settimana del design di Milano (Cap. 3)

Francesco Zurlo, Professore, Politecnico di Milano: "Abbiamo indagato gli attori e gli eventi attraverso una survey che ha ascoltato 260 stakeholder e 530 osservazioni sul campo, per restituire una fotografia della natura degli eventi realizzati durante la Settimana del design. Abbiamo scoperto che tra i principali protagonisti ci sono le imprese, di settore ed extra settore (50%). Ma che risulta rilevante anche la presenza di studi di design (14,9%), i collettivi creativi (9,8%) e studi di architettura (7,3%). Un dato che sottolinea, ancora una volta, il consistente contributo all'evento della ricerca progettuale indipendente".

- **Partecipazione a precedenti edizioni.** Sul totale di 218 risposte valide, risulta che per 72 eventi, l'edizione 2024 della Settimana del design, è stata la prima. Un dato che evidenzia un processo non solo di crescita ma anche un naturale ricambio nelle proposte.
Fonte: Survey Politecnico di Milano

- **Tipologia di organizzatore.** Il 50% degli eventi in città risulta organizzato da aziende, di settore ed extra-settore. Seguono gli studi di design (14,9%), i collettivi creativi (9,8%) e gli studi di architettura (7,3%). Mentre sono 11 le istituzioni culturali. La domanda, a risposta multipla, ha permesso di rilevare un'altra informazione: su un totale di 164 aziende sono 21 quelle che hanno co-organizzato l'evento con uno studio di design; 13 con uno studio di architettura.
Fonte: Survey Politecnico di Milano
- **Numero di persone coinvolte nella realizzazione dell'evento.** Il 59,4% degli organizzatori degli eventi in città dichiara di coinvolgere, dalla fase di concept del progetto alla gestione dell'evento, un team di meno 10 persone; quelli con più di 10 persone coinvolte sono il 40,6%.
Fonte: Survey Politecnico di Milano
- **Dimensione degli spazi.** La maggior parte degli eventi in città si svolge in spazi Extra-large (> 150 mq, 27,7%). Seguono i Medium (36-80 mq, 22,7%) e i Large (80-150 mq, 22,3%). Un 15% degli eventi si collocano in spazi Small di soli 20-35 mq.
Fonte: Survey Politecnico di Milano
- **Voci di costo.** Gli investimenti sostenuti per la realizzazione dell'evento – esclusi i costi d'affitto e per la realizzazione dell'allestimento – riguardano le seguenti voci di spesa: progettazione dell'allestimento (146 risposte), catering (76), curatela dell'evento (70), ufficio stampa (66) e campagne marketing (65).
Fonte: Survey Politecnico di Milano – Questionario a risposte multiple
- **Tipologia di contenuti e target audience.** Il 32,4% degli eventi in città presenta pezzi unici o in edizione limitata. Seguono prodotti di serie (19,9%); installazioni site-specific (19,9%) e progetti di ricerca (14%). La maggior parte degli organizzatori identifica come pubblico di riferimento architetti e interior designer (22,3%), seguiti da design lover (19,5%) e giornalisti (16,5%).
Fonte: Survey Politecnico di Milano – Questionario a risposte multiple
- **Sostenibilità.** Il 53,3% degli organizzatori degli eventi dichiara di provvedere a un completo riutilizzo dell'allestimento, il 28% a un riutilizzo parziale. Il 26,5% delle osservazioni sul campo ha riportato la presenza di informazioni su pratiche sostenibili relative agli eventi. Mentre la presenza di certificazioni relative agli allestimenti è stata rilevata solo nel 10,4% dei casi.
Fonte: Osservazioni sul campo (530 pari a 468 eventi, su 1.326)
- **Accessibilità.** Gli eventi risultano principalmente ad accesso libero (75,9% delle osservazioni). Per verificarne il grado di inclusività, sono stati valutati i seguenti parametri: ingressi privi di barriere architettoniche (206 osservazioni su 530); la presenza di bagni accessibili a persone con ridotte capacità motorie (51); la presenza di parcheggi riservati a persone con ridotte capacità motorie (33).
Fonte: Osservazioni sul campo (530 pari a 468 eventi, su 1.326)

Sistema Design Milano (Cap. 4)

Massimo Bianchini, Professore, Politecnico di Milano: “Per Sistema Design Milano intendiamo l'insieme – dedicato al design - di attori, luoghi, attività professionali, imprenditoriali, formative, culturali e promozionali, che generano valore economico, sociale e culturale a scala urbana, regionale e nazionale. Il Sistema Design Milano rappresenta un'infrastruttura permanente, strettamente connessa al Salone del Mobile e alla Settimana del design. Una straordinaria quantità di visione, capacità, energia progettuale, che trasforma la città in un centro propulsore della cultura del design attivo 365 giorni all'anno e che ne garantisce la costante evoluzione”.

Sistema delle Professioni del design: "Design Core"

- A Milano e provincia operano oggi 6.790 tra imprese, liberi professionisti e lavoratori autonomi che svolgono attività di design specializzate. Le oltre 2.000 imprese di design occupano 10.283 addetti. In pratica, opera a Milano 1 su 2 imprese di design lombarde; 1 su 7 imprese italiane.

Fonte: dati ISTAT-ASIA (2022) elaborati da Fondazione Symbola e Istituto Tagliacarne

- Il numero di imprese e società di design a Milano e provincia, dal 2009 al 2023, è aumentato del 66% (da 1.368 a 2.275 imprese). Più che raddoppiate le società di capitali (da 498 a 1.045). Elevato tasso di crescita anche per le imprese individuali (71%, da 574 a 984).

Fonte: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

- Il Design Core milanese ha come principali specializzazioni il design della comunicazione visiva e multimediale (35,5%, 809 su 2.275 imprese) e il design di prodotto e moda (34,9%). Completano il quadro, le attività dei disegnatori tecnici (14,5%) e altre attività di design (14%). L'1,1% delle imprese opera a livello più generale.

Fonte: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

- A Milano e provincia il 27,2% delle imprese di design è gestito da donne (dato superiore alla media europea pari al 24%). Le imprese femminili sono cresciute maggiormente nel settore dei disegnatori grafici e della moda (+62%, da 117 a 190).

Fonte: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

- Negli ultimi dieci anni, il numero di imprese giovanili Design Core è cresciuto dell'11,3%. L'aumento più marcato è nel design del prodotto e della moda. Le start-up e PMI innovative del design (ATECO 74.10) sono solo l'1,2% di tutte quelle milanesi, per lo più focalizzate sui settori tecnologici.

Fonte: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

Sistema Design Extended

- Nell'area del Design Extended, nel comune di Milano e provincia, è stato perimetrato un insieme di 1.975 imprese che si occupano di design come attività secondaria. Tra queste, circa 300 collegano design e servizi in vari settori, svolgendo attività di consulenza, mentre circa 200 integrano design e marketing. Altre 300 imprese sviluppano software e applicazioni, compresa l'IA. Sono, infine, 50 i soggetti attivi nel settore immobiliare, una decina quelli impegnati nell'ambito della formazione, dell'healthcare e dell'agrifood.

Fonte: Registro Imprese delle Camere di Commercio Italiane

Sistema dell'Assist

- La prima ricerca sul Sistema Design Milano, nel 1999, ha individuato un insieme di attori strettamente connessi alle attività di design, definiti Sistema dell'Assist. Nel 2024, è stata verificata la consistenza numerica di questo gruppo, individuando l'insieme dei settori ATECO corrispondenti alle sue principali professioni: fotografi, agenzie pubblicitarie, agenzie di comunicazione e pubbliche relazioni. I numeri parlano di un bacino potenziale di oltre 3.000 società e imprese individuali a supporto delle attività di imprese e professionisti del Sistema Design.

Fonte: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

Altri Sistemi

- **Sistema dell'Editoria di design.** Milano ha una leadership nell'editoria di design, con 62 editori del settore design a livello nazionale, di cui 44 a Milano e provincia.

Fonte: Design Index INTERNI

- Sistema dell'Offerta Culturale.** 2 musei dedicati al design – Triennale Design Museum e ADI Design Museum –, più di 20 musei di impresa, oltre a numerose mostre ed eventi, attirano ben oltre 720.000 visitatori all'anno. In parallelo, crescono anche le fondazioni che gestiscono gli archivi dei Maestri del design milanese. La sola Fondazione CASVA gestisce 32 archivi, di architetti, grafici e designer.
- Sistema della Distribuzione.** Più del 60% delle oltre 1.300 imprese commerciali che vendono prodotti di riferimento per il design è concentrata nel Comune di Milano. L'Ufficio Studi di Confcommercio Milano, Lodi Monza e Brianza ne ha identificate 465, che presentano maggiore focus sul design, incluso l'e-commerce.
Fonte: Ufficio Studi Confcommercio Milano, Lodi e Monza e Brianza
- Sistema della Formazione.** Milano conta 3 Università, 11 Istituti per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM), 20 Scuole e istituti privati, che offrono formazione superiore e professionalizzante nel campo del design. Oltre 16.000, gli iscritti all'A.A. 2022/2023 (oltre il 30% della popolazione di studenti di design in Italia). Negli ultimi 10 anni, il numero complessivo di studenti è raddoppiato.
Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca (2023)
- Sistema della Ricerca e Innovazione.** A Milano 60 progetti di ricerca e innovazione Horizon Europe e Horizon 2020 hanno coinvolto gli attori del Sistema Design Milano. Finanziamento ottenuto dai soggetti del Sistema Design Milano: circa 31.600.000 euro, quasi l'8% del valore totale (384.000.000 euro).
Fonte: CORDIS con dati rielaborati da Politecnico di Milano

Salone del Mobile e Settimana del design: l'impatto sul territorio (Cap. 5)

Stefano Maffei, Professore, Politecnico di Milano: "In termini di impatto economico, il Salone del Mobile.Milano contribuisce significativamente allo sviluppo economico di Milano, generando flussi economici diretti attraverso il turismo, il commercio e le collaborazioni professionali e imprenditoriali internazionali. L'Ufficio Studi di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza ha stimato per il 2024 un indotto pari a quasi 275,1 milioni di euro, con un incremento del 13,7% rispetto al 2023 in parte dovuto al forte incremento delle presenze straniere che hanno inciso per il 69,4% sull'intero business per un importo pari a 191 milioni di euro. E contribuisce indirettamente allo stesso fenomeno che si allarga alla Settimana del design in città. Nel report sono raccolte una serie di evidenze che, a partire dai dati, possono suggerire nuove azioni nell'ambito dell'ospitalità, dei servizi, della mobilità. Così come nella circolarità".

Ospitalità

- Flussi in arrivo.** 782.657 arrivi e partenze a Malpensa/Linate nella Settimana del design 2024 (+12% vs 2023). Per quanto riguarda le geografie delle rotte, si stima che i Paesi europei costituiscono più del 54% di arrivi/partenze (+18% rispetto a 2023), le destinazioni italiane oltre il 24%, mentre il restante 22% è rappresentato dalle rotte extraeuropee. Dato in linea con i numeri dell'edizione 2024 del Salone.
Fonte: Gruppo SEA
- Registrazioni nelle strutture ricettive di Milano e provincia.** Tra il 15 e il 21 aprile, nelle strutture ricettive di Milano sono state registrate 126.946 persone (+6,7% rispetto al 2023), di cui 26,039 Italiane (-16,7% vs 2023) e 100.907 straniere (+15% vs 2023). In crescita anche il numero di presenze: in città, sono aumentate del 21,8% dal 15 al 21 aprile, in provincia del 19,9%, in linea con le percentuali di crescita del pubblico del Salone.
Fonte: Osservatorio Regionale del Turismo e dell'Attrattività, Regione Lombardia

Indotto, spesa e pagamenti digitali

- **Indotto e spesa giornaliera pro-capite.** Durante la Settimana del design 2024, la stima dell'indotto generato da Salone del Mobile.Milano è stata stimata, in un nuovo ricalcolo dell'Ufficio Studi ConfCommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza, in circa 275 mln di euro (+13,7% sul 2023 pari a 241,7MNL di euro). La media della spesa giornaliera pro-capite risulta pari a 273,9 euro (+10,1% vs 2023). Così ripartita: 121,4 euro per i servizi ricettivi (+10,6% vs 2023), 85,9 euro per la ristorazione (+10,1% vs 2023) e 66,6 euro per lo shopping (+9,2% vs 2023).

Fonte: Ufficio Studi Confcommercio Milano, Lodi e Monza e Brianza

Flussi e mobilità urbana

- **Flussi urbani.** È stata misurata la variazione del valore medio settimanale del numero di utenze registrate su rete Vodafone a Milano all'interno delle aree cittadine ed extra-cittadine che ospitano gli eventi della Settimana del design durante il periodo gennaio-maggio 2024. Registrati picchi significativi relativi ai flussi in transito, corrispondenti ai giorni della Manifestazione, nelle seguenti aree: Brera/Moscova/Sempione (232.485; +71,9%), Tortona/Savona (75.555; +47,4%), Duomo/San Babila/Missori (397.664; +44,4%).

Fonte: Politecnico di Milano su dati dell'Istituto Regionale per il supporto alle politiche della Lombardia - PoliS Lombardia

- **Accessi alla metropolitana Milanese.** La media giornaliera (su base settimanale) di accessi alla Metropolitana Milanese registrati durante la settimana del Salone 2024 è pari a 1.260.428 ingressi, con un aumento del +10,6% rispetto all'edizione del 2023 (1.139.614).

Fonte: AMAT, Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio

- **Mobilità sostenibile.** Durante la Settimana del design 2024, il bike sharing ha registrato 24.250 noleggi con un aumento del 25,4% rispetto all'edizione 2023. Diminuiscono, sempre nel 2024, il noleggio di monopattini (-4,3%) e di auto e scooter (-24,4% e -59,7%).

Fonte: AMAT, Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio

Circularità

- **Raccolta di rifiuti.** Durante la Settimana del design, i rifiuti raccolti sono stati pari a 13.425 tonnellate contro le 12.757 dell'edizione 2023 (+5,2%).

Fonte: Direzione Verde e Ambiente, Comune di Milano e AMAT, Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio

Biografie

Maria Porro

Maria Porro è Presidente del Salone del Mobile.Milano dal luglio 2021. Nata a Como nel 1983, a settembre 2020 è stata eletta all'unanimità dall'Assemblea Generale Presidente di Assarredo. Dal 2019 è parte del Consiglio Generale di FederlegnoArredo. Laureata cum laude in Scenografia all'Accademia delle Belle Arti di Brera, ha lavorato nel mondo del teatro, dell'arte e dei grandi eventi come progettista, coordinatrice e curatrice. Direttore marketing e comunicazione di Porro S.p.A., marchio storico del design italiano fondato dal bisnonno Giulio nel 1925, ha sempre mantenuto uno stretto legame con l'impresa di famiglia e con il mondo del design, collaborando con il padre Lorenzo Porro e lo studio Lissoni Associati nelle ricerche stilistiche e nello sviluppo di nuovi prodotti, seguendo in prima persona la partecipazione dell'azienda al Salone del Mobile.

Claudio Feltrin

Claudio Feltrin è, da ottobre 2020, il Presidente di FederlegnoArredo e, da marzo 2021, Vicepresidente di Federlegno Arredo Eventi S.p.a. Nel 2014 entra nel Consiglio direttivo di Assarredo e nel 2017 ne diventa Presidente, incarico che ha lasciato con l'elezione alla guida della Federazione per il quadriennio 2020-2024. A marzo 2023, la carica viene riconfermata fino al 2026. Claudio Feltrin è inoltre Presidente di Arper Spa, azienda di design italiana che crea sedute, tavoli e complementi d'arredo per la collettività, il lavoro e la casa, fondata nel 1989 insieme al padre Luigi e al fratello Mauro.

Charles Landry

Charles Landry lavora con le città per aiutarle a sfruttare al meglio il loro potenziale. Acclamato autore e innovatore, facilita progetti di cambiamento urbano complessi. Autorità nell'uso dell'immaginazione per il cambiamento urbano autosufficiente, ha lavorato e tenuto conferenze in oltre 60 Paesi e ha contribuito a cambiare il modo, in cui sfruttiamo le possibilità per reinventare le nostre città. Charles ha scritto oltre una decina di libri, tra cui i più recenti: "The Creative Bureaucracy" e "The Civic City in a Nomadic World". La sua opera più nota è "The Creative City: A Toolkit for Urban Innovators". È co-fondatore del Creative Bureaucracy Festival di Berlino.

Francesco Zurlo

Francesco Zurlo, Professore ordinario di Industrial Design, è Preside della Scuola del Design del Politecnico di Milano. È membro del Comitato scientifico dell'Osservatorio sul Design Thinking for Business del Politecnico e dell'ADI Index. È direttore scientifico dell'Executive Master in Design Strategy and System Innovation e co-direttore del Master in Strategie Design e del Master in Furniture Design di POLI.design, consorzio del Politecnico di Milano. Ha curato diverse mostre, tra cui quella itinerante del Ministero degli Affari Esteri, "Italia Geniale" (2023-24) e "Identitalia", in collaborazione con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (2024).

Stefano Maffei

Architetto e dottore di ricerca in Design, Stefano Maffei è Professore ordinario presso la Scuola del Design del Politecnico di Milano, insegna Advanced Product-Service System e Service Design. Delegato del Rettore per l'Innovazione Sociale. È Direttore di Polifactory, il Fab Lab/Maker Space del Politecnico di Milano. Dirige anche i Master di Specializzazione in Service Design e Design For Food, POLI.design, Politecnico di Milano. Ha ricevuto il XXII Premio Compasso d'Oro ADI (Associazione per il Disegno Industriale) per la ricerca sul design con Design Research Maps (2011).

Christian Rocca

Christian Rocca è Direttore editoriale de Linkiesta. Ha diretto il magazine IL, è stato inviato speciale e editorialista del Sole 24 ORE, editorialista della Stampa e corrispondente dagli Stati Uniti per Il Foglio.

Ha scritto otto saggi sui temi della geopolitica e della società contemporanea. Il suo ultimo libro è "L'Ucraina siamo noi" (2024).

Salone del Mobile.Milano

Dal 1961, punto di riferimento internazionale per il mondo del progetto e dell'arredo, grazie a una proposta espositiva di altissima qualità, il Salone del Mobile.Milano è più di una fiera: è un ecosistema capace di accelerare il business e ampliare le relazioni di tutto il settore, offrendo nuove visioni sul futuro dell'abitare. Si svolge in aprile con quattro manifestazioni annuali – Salone Internazionale del Mobile, S.Project, Workplace3.0 e Salone Internazionale del Complemento d'Arredo –, e alternando le biennali EuroLuce negli anni dispari, EuroCucina con FTK, *Technology For the Kitchen* e il Salone Internazionale del Bagno negli anni pari. A queste proposte, dal 1998 si affianca il SaloneSatellite, trampolino di lancio per giovani designer under 35 di tutto il mondo e punto di riferimento per le aziende alla ricerca di nuovi talenti. Nel 2024, la 62^a edizione del Salone del Mobile.Milano ha visto la partecipazione di quasi 2.000 espositori da 35 Paesi, registrando un'affluenza di quasi 371.000 presenze complessive con gli operatori in aumento del +28,6% rispetto alla precedente edizione, di cui il 65,6% dall'estero. Il Salone del Mobile è certificato ISO 20121 per il sistema di gestione della sostenibilità degli eventi e aderisce al Global Compact delle Nazioni Unite.

www.salonemilano.it

Contatti



Salone del Mobile.Milano



Salone del Mobile.Milano Ufficio Stampa Italia

Per ulteriori informazioni o richieste di interviste, vi invitiamo a contattare l'Ufficio Stampa.
Immagini, anteprime immagini con didascalie e crediti sono a disposizione nell'[Area Press e Media](#).

Marilena Sobacchi

Responsabile Ufficio Stampa Italia

marilena.sobacchi@salonemilano.it

tel. 02/72594319

Andrea Brega

Responsabile Coordinamento Ufficio Stampa

andrea.brega@salonemilano.it

tel. 02/72594629

Luca Adornato

Direttore Marketing e Comunicazione

Susanna Legrenzi

Press & Communication Strategy Advisor

Patrizia Malfatti

Responsabile Stampa Estero

Vlatka Selakovic Zanoletti

Stampa Estero Senior Support

Patrizia Ventura

International Press Incoming e Media Buying Manager

Massimo Poggipollini

Segreteria operativa